

Reumatismi

DECALOGO PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL REUMA

PROF. CARLOMAURIZIO MONTECUCCO
PRESIDENTE SOCIETÀ ITALIANA
DI REUMATOLOGIA

In presenza di uno o più di questi sintomi è bene rivolgersi al medico di famiglia che deciderà per un'eventuale visita specialistica reumatologica



Dolore e gonfiore alle articolazioni delle mani e/o dei polsi che persiste da più di tre settimane



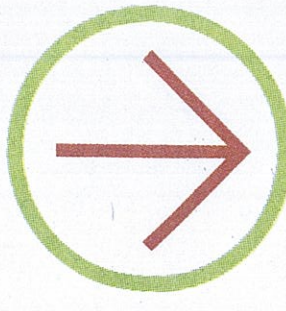
Rigidità articolare che dura più di 1 ora al mattino, dopo il risveglio



Gonfiore improvviso, associato o meno a dolore e arrossamento locale, di una o più articolazioni in assenza di trauma



Nel giovane: dolore sciatico fino al ginocchio, cambiando anche di lato, aumenta durante la notte e si attenua con l'attività fisica



Flash

Terza età

COME PARTECIPARE AL CONVEGNO DI SALUTE

Si svolgerà giovedì 22 ottobre a Roma (Centro Congressi Roma Eventi, via Alibert 5) il nono Convegno di Salute-La Repubblica sulla Terza età. La partecipazione è gratuita ma occorre iscriversi telefonando allo 0270648255/70648202.
www.terzaeta.somedia.it



Afasia

CERVELLO E LESIONI TORINO SI MOBILITA

Giomata dell'Afasia sabato 17: a Torino iniziative dell'Aita (associazione afasici) "per dar voce a chi non ne ha". Sono 150mila i pazienti vittime di lesioni cerebrali con disturbi del linguaggio. Info. 800912326.

Fibrosi cistica

SMS PER LA RICERCA UN NUMERO "SOLIDALE"

Dal 19 al 31 ottobre chiunque abbia un telefono cellulare potrà dare il suo contributo alla lotta contro la Fibrosi Cistica mandando uno o più sms, del valore di 1 euro, al numero 48588. Informazioni: www.fibrosicisticaerca.it



Diabete

IL GLUCOMETRO DIALOGA CON IL PC

È stato presentato al recente congresso europeo sul diabete un innovativo glucometro messo a punto dalla Roche. L'"Accu-check mobile" racchiude in un unico dispositivo una lancetta pungidito e un sistema rotante che analizza il campione di sangue senza la classica striscia col reagente. Il device può eseguire fino a 50 test ed è in grado di "dialogare" col pc. *Linagliptin* è invece la nuova molecola sulla cui efficacia è focalizzato lo studio di fase 3: il farmaco è un'arma in più nella terapia supplementare nei pazienti affetti da diabete di tipo 2 che non riescono a raggiungere un buon compenso con la sola metformina. (g. d. b.)



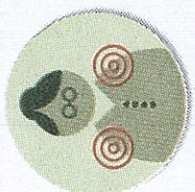
Sbiancamento delle dita delle mani all'esposizione al freddo o per variazioni climatiche o per emozioni



Sensazione di secchezza o di sabbia negli occhi associata a secchezza della bocca e a dolori articolari o muscolari



Arrossamento al viso, su naso e guance o attorno agli occhi, peggiorato dall'esposizione solare anche lieve e associato a dolori articolari



Nell'ultracinquantenne: improvvisa comparsa di dolore ad entrambe le spalle, con impossibilità di pettinarsi o allacciare il reggiseno, ed alle anche con difficoltà ad alzarsi da una poltrona, specie se accompagnato da mal di testa e calo di peso



Nella donna in post-menopausa o nel paziente che assume cortisone: dolore improvviso alla schiena particolarmente dopo uno sforzo o il sollevamento di un peso



Nei soggetti affetti da psoriasi o con familiari affetti da psoriasi: comparsa di dolore alle articolazioni o alla colonna vertebrale o al tallone

GIUSEPPE DEL BELLO

Nuove molecole, farmaci mirati che colpiscono il bersaglio in maniera selettiva, anticorpi (markers) appena identificati, tecnologie di imaging che rimandano sul monitor dettagli impensabili fino a ieri. E una ricerca in progress. Le armi ci sono per combattere le malattie reumatiche, e sono sempre più affinate.

Ma, da sole, non bastano se la diagnosi non è precoce. Con questo obiettivo la Società italiana di reumatologia, presieduta dall'ordinario all'Università di Pavia Carlomaurizio Montecucco, ha stilato un decalogo. Il documento, in cui sono elencati i dieci sintomi sospetti necessari ad inquadrare il tipo di patologia, è stato presentato ieri a Milano in occasione della "Giornata mondiale delle malattie reumatiche", a cui ha parteci-

pato Carla Fracchi in qualità di stimoniale.

Siva dai dolori e gonfiore alle articolazioni delle mani che persistono per oltre tre settimane, alla rigidità articolare del mattino e al chi e bocca associata ad algie muscolo-articolari, fino alla difficoltà ad alzarsi dalla poltrona. Segni di poco conto? Solo apparentemente, sottolinea il professor Montecucco: «Ogni punto del decalogo

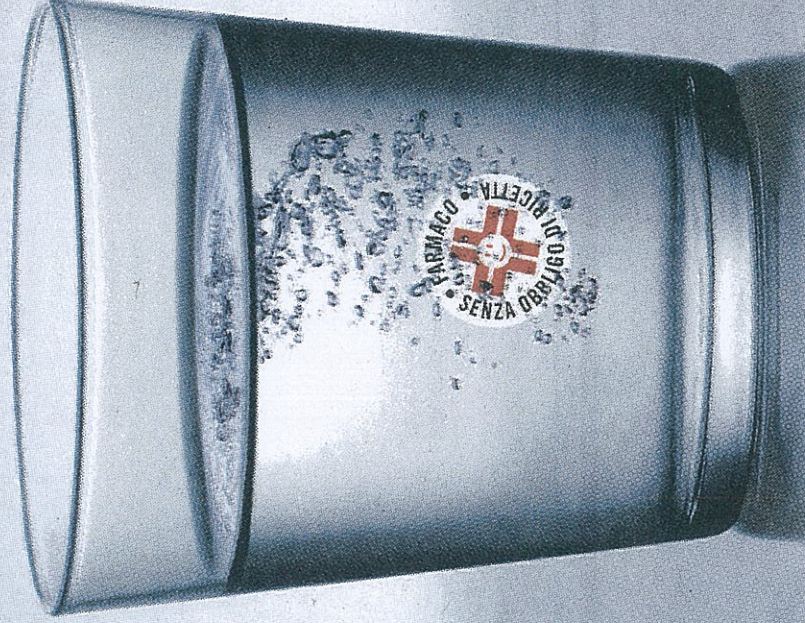
da un'indicazione sulle manifestazioni sospette ma, attenzione, la loro presenza non si identifica obbligatoriamente con una malattia reumatica grave. Vanno interpretate come indicatori di un dubbio, da confermare o meno, e che in alcuni casi suggeriscono al medico di inviare il paziente dal reumatologo».

Patologie frequenti e, nel tempo, invalidanti. Tra queste, l'artrite si che colpisce il 10 per cento della popolazione generale e il 30 per cento degli over sessanta; l'artrite reumatoide che, soltanto in Italia, coinvolge 350mila persone; le spondiloartriti di cui soffre circa mezzo milione di italiani. Malattie reumatiche che non risparmiano i più giovani e che non di rado agrediscono i bambini. «Il decalogo è orientato all'individuazione delle forme meno frequenti», puntualizza lo specialista, «a cui si pensa di meno, come nel caso delle spondiloartriti che minacciano la colonna vertebrale, o delle connettiviti che possono aggredire organi interni come reni, polmoni e cuore».

Dal sospetto alla diagnosi precocce. Da una parte la scoperta di nuovi anticorpi specifici per alcune malattie, dall'altra l'impiego di ecografi e di risonanze sempre più precisi: elementi che spianano la strada verso un protocollo terapeutico altrettanto precoce. «Con l'armamentario che la tecnologia mette a disposizione della medicina», conclude Montecucco, «possiamo seguire l'evoluzione di ogni patologia. Le malattie reumatiche oggi sono curabili, anche se non sempre è possibile ottenere la guarigione. Ma l'importante è riuscire a prevenire l'invalidità».

Rimane fondamentale il contributo della ricerca, sia per l'approfondimento delle conoscenze in campo immunologico, sia per l'identificazione di molecole-bersaglio. La Fira, la Fondazione italiana per la ricerca sull'artrite, presieduta da Marco Reboza, docente di Economia all'Università di Castellanza, e da un consiglio di amministrazione formato da specialisti e rappresentanti della società civile, è una onlus istituita qualche anno fa. Il tempo di scaldare i motori di ricerca è svolto in collaborazione tra più centri italiani. Le malattie reumatiche sono oltre 180 e riguardano più di cinque milioni di pazienti. Molte hanno ancora un'origine sconosciuta e, spesso, rappresentano la prima causa di invalidità. Con un costo, avvertono gli esperti, che in Italia si aggira sui venti miliardi l'anno.

Quando usi
un farmaco di automedicazione, non sei solo.
C'è il bollino.



Quando hai un sintomo fastidioso e ti curi da solo, c'è un bollino che ti aiuta: il bollino dei farmaci di automedicazione. Lo trovi sulla confezione e significa che quel farmaco è controllato, autorizzato e indicato per disturbi lievi e transitori. E che lo puoi prendere senza obbligo di ricetta, per non più di 3-4 giorni, seguendo il foglio illustrativo e i consigli del medico o del farmacista. Perché quando non serve la ricetta, servono più attenzioni.

Farmaci di automedicazione. L'unica ricetta è l'attenzione.

